



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE RAPPORTO ANNUALE 2023 - 2024



Croce Rossa Italiana

INDICE

I.	INTRODUZIONE	1
1.	DATI MORFOLOGICI PROGETTI CRI 2022-2023	4
1.1	DISTRIBUZIONE REGIONALE	7
1.2	SETTORI DI INTERVENTO	10
1.3	FOCUS BANDI SPECIALI	19
2.	DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI SCU CRI 2023-2024	22
3.	RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU	29
4.	FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI, OLP E FORMATORI DI FORMAZIONE GENERALE	31
4.1	FORMAZIONE GENERALE OPERATORI VOLONTARI SCU	32
4.2	FORMAZIONE SPECIFICA OPERATORI VOLONTARI SCU	33
4.3	CORSI PER OPERATORI LOCALI DI PROGETTO (OLP)	34
4.4	CORSI PER FORMATORI DI FORMAZIONE GENERALE	35
4.5	VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU RIGUARDO LA FORMAZIONE	36
5.	TUTORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	37
6.	MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU NEI PROGETTI	41

6.1	METODOLOGIA	42
7.	VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	52
7.1	INTERVENTI SOCIO - SANITARI	54
7.2	INTERVENTI SOCIALI	55
7.3	EDUCAZIONE	57
7.4	PROTEZIONE CIVILE	58
7.5	POLITICHE AMBIENTALI	60
8.	COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI	61
9.	CONCLUSIONI	64

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (SU00224)

La Croce Rossa Italiana si propone come obiettivo principale delle sue azioni di prevenire e alleviare la sofferenza umana in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso e politico.

Come rete associativa nazionale, ha nella sua mission il compito di organizzare una rete di volontariato sempre attiva sul territorio per l'assistenza, il soccorso e la cura del cittadino, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della società.

A tal fine sensibilizza la popolazione rispetto al servizio volontario, anche attraverso il programma di Servizio Civile Universale, che per l'Associazione rappresenta un efficace strumento di cittadinanza attiva, di crescita e responsabilizzazione dei giovani in qualità di agenti di cambiamento e veicolo di solidarietà.

Dedicare un anno al Servizio Civile Universale con la Croce Rossa Italiana significa infatti impegnarsi per gli altri con responsabilità, crescere attraverso il confronto e scoprire nuove realtà.

È un'occasione per comprendere e condividere, per sviluppare competenze professionali, per promuovere la pace e l'integrazione. Rappresenta un aiuto concreto a chi vive in condizioni di disagio o ha minori opportunità, un atto di amore e solidarietà, nonché un'opportunità di incontro con altre culture. Inoltre, è una risorsa preziosa per il Paese.

Il presente rapporto annuale descrive le attività realizzate nell'ambito dei programmi e dei progetti di Servizio Civile Universale attivi nell'anno solare a cavallo tra il 2023 e il 2024 e mostra i risultati ottenuti nell'assistenza alla popolazione anche attraverso il contributo degli Operatori Volontari che hanno affiancato l'Associazione dedicando un anno ad un'esperienza altamente formativa e di grande impegno civico e solidale.

Gli anni 2023 e 2024 sono stati caratterizzati da tensioni internazionali che si sono protratte nel tempo, continuando a influire sull'Italia attraverso l'aumento dell'inflazione, il rialzo dei prezzi dell'energia e la flessione delle esportazioni, accentuando le disuguaglianze sociali ed economiche e aggravando povertà, emarginazione e solitudine. Parallelamente, la frequenza di eventi climatici estremi è rimasta elevata, con emergenze significative come l'alluvione in Emilia-Romagna nel maggio 2023, le ondate di calore estremo durante le estati 2023 e 2024 e numerosi fenomeni di siccità e allagamenti in diverse regioni italiane. La Croce Rossa Italiana ha risposto prontamente a queste crisi, garantendo soccorso, assistenza sanitaria e supporto logistico alla popolazione colpita, e ha partecipato a iniziative di prevenzione e sensibilizzazione anche in collaborazione con partner internazionali della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

I programmi di Servizio Civile Universale promossi dalla CRI hanno coinvolto volontari nei settori dell'educazione, dell'assistenza e della protezione civile, con particolare attenzione a persone con disabilità, anziani, famiglie in povertà, migranti e senza fissa dimora, rafforzando così l'impatto delle attività di supporto e contribuendo alla costruzione di comunità più solidali, resilienti e consapevoli dei rischi globali e locali.

Per rendere la lettura più scorrevole anche ai meno avvezzi al Servizio Civile Universale, proponiamo di seguito un breve glossario dei termini e delle espressioni che ricorreranno nel Rapporto Annuale:

- **Servizio Civile Universale (SCU):** l'opportunità rivolta ai giovani tra i 18 e i 28 anni per svolgere un'esperienza di cittadinanza attiva, contribuendo al benessere della comunità attraverso progetti in ambito sociale, ambientale, culturale e di protezione civile, sia in Italia che all'estero.

-
- **Programma:** insieme organico di progetti, coordinati tra loro, finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi comuni.
 - **Progetto:** insieme di azioni con una durata determinata, rivolta al raggiungimento di un obiettivo chiaro e predefinito.
 - **Ente Titolare:** Ente di Servizio Civile Universale, iscritto all'Albo SCU autonomamente per le finalità connesse all'attuazione del Servizio Civile Universale. Nel caso della Croce Rossa Italiana il Comitato Nazionale e i Comitati regionali.
 - **Ente di accoglienza:** Ente di Servizio Civile Universale iscritto all'Albo SCU, con una o più sedi di progetto, attraverso la "Dichiarazione di impegno" siglata con L'Ente titolare scelto. Nel caso della Croce Rossa Italiana i Comitati territoriali.
 - **Ente terzo:** Ente di accoglienza afferente ad un Ente titolare differente con cui la rete di Croce Rossa Italiana collabora, attraverso accordi specifici, per la realizzazione delle attività previste in un'ottica di coprogrammazione.
 - **Operatore Volontario:** giovane selezionato per svolgere il Servizio Civile Universale, impegnato nelle attività previste dal progetto per un periodo determinato (nel caso della Croce Rossa Italiana 12 mesi), ricevendo una formazione generale e specifica e un contributo economico.
 - **Operatore Locale di Progetto (OLP):** figura di riferimento all'interno dell'Ente di Accoglienza, incaricata di coordinare e supportare gli Operatori Volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto, garantendo il rispetto degli obiettivi e delle modalità operative stabilite.



1. DATI MORFOLOGICI PROGETTI SCU



L'anno di Servizio Civile Universale 2023/2024 ha visto la Croce Rossa Italiana impegnata in 11 programmi d'intervento e 6 progetti all'interno di programmi d'intervento di Enti terzi, per un totale di 25 progetti. Nell'annualità di riferimento, inoltre, sono stati avviati Operatori Volontari in seno al Bando Giubileo (3 progetti) e al Bando Ambientale (3 progetti), portando il numero totale di progetti a 31.

Progetti SCU 2023-2024

Titolo	% Operatori Volontari
SERVIZI DI TRASPORTO INTEGRATI PER LA SALUTE IN SICILIA SCU 2023	0,80%
AIUTO PER IL TERRITORIO	0,60%
AIUTO PER LA VITA	1,50%
LA CRI PER LA TUTELA DEI CITTADINI	1,10%
LA CRI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	0,40%
COMUNITÀ SOCIALE	2,30%
PROTEZIONE CIVILE DI COMUNITÀ	1,40%
INCLUSIONE E PROSSIMITÀ	4,10%
PROTEZIONE CIVILE DI PROSSIMITÀ	2,00%
INCLUSIONE SOCIALE IN CAMPANIA SCU 2023	0,70%
SERVIZI DI TRASPORTO INTEGRATI PER LA SALUTE IN SUD ITALIA	14,10%
SERVIZI DI TRASPORTO INTEGRATI PER LA SALUTE IN NORD ITALIA	21,20%
PROTEZIONE CIVILE PER LA SALUTE IN NORD ITALIA	0,70%
SERVIZI DI EDUCAZIONE PER LA SALUTE IN NORD ITALIA	0,70%
INCLUSIONE SOCIALE IN CENTRO ITALIA	6,70%
INCLUSIONE E PROTEZIONE CIVILE IN CENTRO ITALIA	0,90%
PROTEZIONE CIVILE PER LA SALUTE IN SUD ITALIA	0,90%
SERVIZI DI EDUCAZIONE PER LA SALUTE IN SUD ITALIA	1,10%
ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE IN CENTRO ITALIA	8,00%
INCLUSIONE SOCIALE IN SUD ITALIA	8,60%
ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE IN SUD ITALIA	8,30%
INCLUSIONE E PROTEZIONE CIVILE IN SUD ITALIA	2,80%
ASSISTENZA E COESIONE	7,10%
COESIONE E PROTEZIONE CIVILE	0,80%

EDUCAZIONE E COESIONE	1,10%
SEMPRE PRONTI PER IL GIUBILEO (Bando Giubileo)	0,40%
ASSISTENZA GIUBILARE PER TUTTI (Bando Giubileo)	1,10%
SALUTE E ASSISTENZA AL GIUBILEO (Bando Giubileo)	0,70%
EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE (Bando Ambientale)	2,90%
LA PROTEZIONE CIVILE IN UN CLIMA CHE CAMBIA (Bando Ambientale)	2,70%
LA PROTEZIONE CIVILE IN UN CLIMA CHE CAMBIA SCA 2023 (Bando Ambientale)	0,20%

Tabella 1- Progetti annualità 2023-2024 e percentuale di Operatori Volontari avviati



DISTRIBUZIONE REGIONALE

I progetti dell'annualità di riferimento rientrano in una programmazione di carattere interregionale, ma sono stati realizzati localmente dai Comitati coinvolti in qualità di enti di accoglienza, con l'obiettivo di rispondere alle specifiche esigenze dei diversi territori: infatti ogni Comitato contribuisce al rafforzamento della strategia della Croce Rossa Italiana, replicando le attività presso la propria sede.

Questo approccio garantisce un impatto diretto a livello locale, mantenendo al contempo uno standard uniforme nella realizzazione delle iniziative e nell'erogazione dei servizi su scala nazionale.

Diverso il discorso per il Bando Giubileo, i cui progetti sono stati realizzati esclusivamente nel territorio di Roma e provincia, mentendo in campo interventi funzionali all'accoglienza dei pellegrini.

Le attività si sono svolte in 18 regioni italiane. Il grafico nella Figura 1 illustra il numero di progetti a cui i Comitati hanno aderito in ciascuna regione.

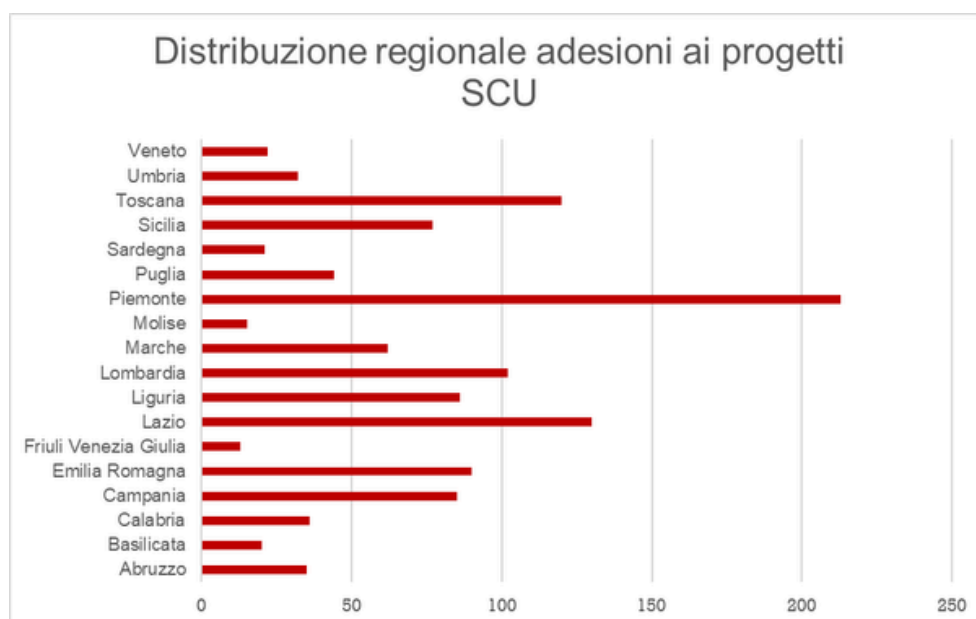


Figura 1 - Distribuzione regionale adesioni progetti SCU annualità 2023-2024

Anche in questa annualità i Comitati di Piemonte, Lazio e Toscana si distinguono per aver aderito al maggior numero di progetti. Di nuovo, come nelle precedenti annualità, questo dato riflette il trend riportato nella Tabella 2, da cui si evince che le adesioni ai progetti di Servizio Civile Universale da parte dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana, siano prevalentemente concentrate nel Nord Italia e Centro Italia.

Entrambe le macroaree contribuiscono ciascuna con il 36% delle adesioni totali, mentre il Sud Italia si attesta al 28%.

Risulta tuttavia particolarmente significativo il confronto con la precedente annualità: se lo scorso anno il Sud Italia contribuiva con il 19% delle adesioni, nell'annualità in esame tale quota sale al 28%.

Questo incremento evidenzia un rafforzamento della partecipazione dei Comitati del Sud, a fronte di una lieve riduzione percentuale delle adesioni nelle aree del Centro e del Nord, segnalando una progressiva redistribuzione territoriale dell'interesse e della capacità di adesione ai progetti di Servizio Civile Universale.

Macroarea	Annualità 2023-2024	Annualità 2022-2023
Nord	36%	44%
Centro	36%	37%
Sud	28%	19%

Tabella 2 - Distribuzione macroregionale adesioni a progetti SCU annualità 2023-2024 e 2022-2023



UNA SCELTA
CHE FA
LA DIFFERENZA

I progetti di Servizio Civile Universale proposti dalla Croce Rossa Italiana si realizzano in **quattro** Settori di intervento:

- **A – Assistenza**

La realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale della Croce Rossa Italiana si concentra prevalentemente nel settore A – Assistenza, che rappresenta il 48% del totale e riflette pienamente la mission dell'Associazione. Tale settore si articola in due principali ambiti di intervento: l'assistenza ai pazienti, di natura sanitaria, che incide per il 23% dei progetti, e l'assistenza alla persona in ambito sociale, che copre il 26%.

Coerentemente con questa distribuzione progettuale, la maggior parte degli Operatori Volontari risulta impiegata nel settore dell'assistenza: il 35% opera nell'assistenza sanitaria, mentre il 29% è coinvolto in attività di assistenza sociale.

I progetti realizzati in questo settore contribuiscono agli Obiettivi strategici della Croce Rossa italiana SALUTE “Tutelare e promuovere l'educazione universale e l'accesso equo alla salute e alla sicurezza delle persone” e INCLUSIONE SOCIALE “Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità”.



• B – Protezione civile

Il secondo settore più rilevante è il settore B - Protezione Civile, le cui attività si concentrano sul potenziamento della prevenzione, sul rafforzamento del livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi della Protezione civile, rischio ambientale e sociale, buone pratiche e adozione di sani comportamenti per la prevenzione. Tuttavia, nonostante il 35% dei progetti sia sviluppato in questo settore, solo il 17% degli Operatori Volontari opera in questo ambito.

I progetti di Servizio Civile Universale realizzati nell'ambito del settore B, contribuiscono all'Obiettivo strategico della Croce Rossa Italiana EMERGENZE "Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione in caso di calamità".



- **C – Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana / Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti**

In questo settore la Croce Rossa Italiana promuove il 3% dei progetti, impiegando il 2% del contingente.

Anche i progetti realizzati nel settore ambientale concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo strategico della Croce Rossa Italiana EMERGENZE "Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione in caso di calamità".

- **E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

Il 13% dei progetti è realizzato nell'ambito del settore E – Educazione, coinvolgendo una piccola parte del contingente, pari al 17% degli Operatori Volontari totali.

I progetti sviluppati in questo settore contribuiscono agli Obiettivi strategici della Croce Rossa italiana SALUTE "Tutelare e promuovere l'educazione universale e equo alla salute e alla sicurezza delle persone", INCLUSIONE SOCIALE "Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità", EMERGENZE "Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione in caso di calamità" e VOLONTARI "Valorizzare il ruolo delle Volontarie e dei Volontari promuovendone il coinvolgimento, la crescita e il benessere".

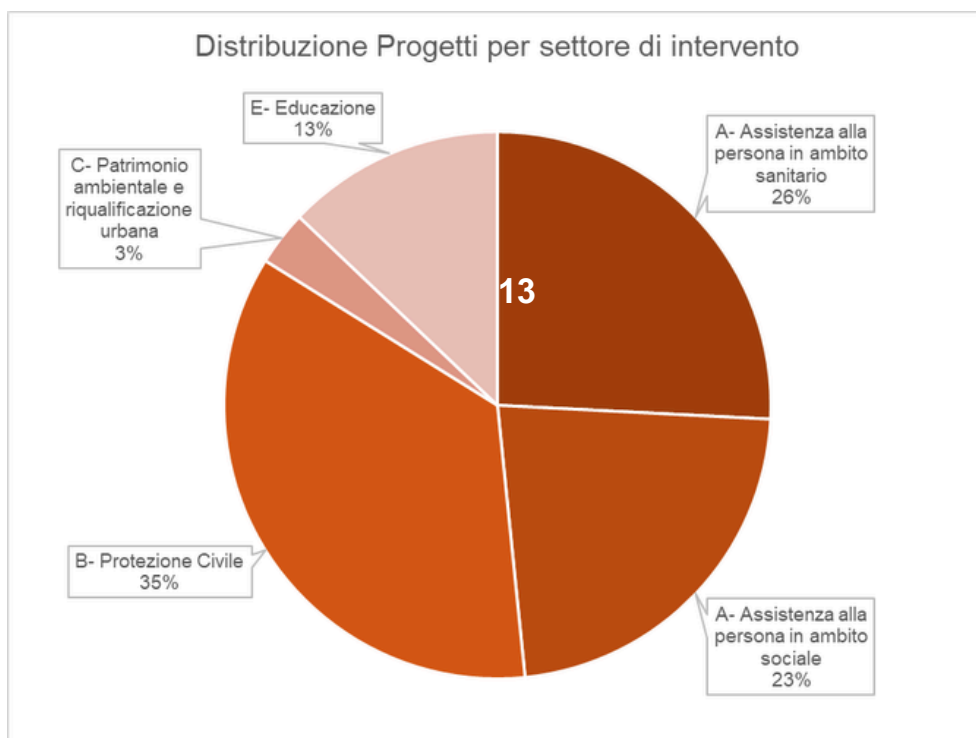


Figura 3- distribuzione progetti SCU annualità 2023-2024 per settore di intervento



Figura 4 - distribuzione Operatori Volontari annualità 2023-2024 per settore di intervento

Di seguito un approfondimento sulle attività realizzate per settori di intervento.

SETTORE: A - ASSISTENZA

Assistenza Sanitaria

La Croce Rossa Italiana garantisce servizi di trasporto sanitario ordinario, secondario e di emergenza, trasporti per dimissioni e collegamenti inter-ospedalieri di sangue, organi e materiale sanitario, operando in collaborazione con ASL, strutture ospedaliere pubbliche e private e altri attori del sistema sociosanitario. Accanto a tali attività, assicura interventi di assistenza e supporto alla popolazione fragile, anche attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e servizi di prossimità.

I progetti di Servizio Civile Universale contribuiscono al rafforzamento di questi servizi mediante il potenziamento del trasporto pazienti, il miglioramento del coordinamento operativo (inclusa la gestione delle richieste), l'analisi dei bisogni del territorio e il supporto alle attività socioassistenziali rivolte alle persone vulnerabili, favorendo un accesso più equo e tempestivo alle cure e una risposta più efficace alle esigenze emergenti della comunità.



Assistenza Sociale

In ambito sociale, la Croce Rossa Italiana promuove interventi articolati e integrati finalizzati a ridurre le disuguaglianze economiche e sociali e a migliorare la qualità di vita delle persone in condizioni di vulnerabilità, tra cui anziani fragili, persone in povertà o a rischio di esclusione, disoccupati, migranti, persone con disabilità e nuclei con rete di supporto debole o assente.

Le attività comprendono l'analisi dei bisogni del territorio, la raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e farmaci, i servizi di prossimità e di accompagnamento, il supporto psicosociale, l'orientamento ai servizi e iniziative volte a favorire l'inclusione sociale.

I progetti di Servizio Civile Universale contribuiscono al rafforzamento di tali interventi attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza e inclusione, la gestione di centralini e sportelli sociali, il supporto alla consegna a domicilio e al trasporto sociale, nonché attività di compagnia e sostegno alle persone fragili, favorendo un accesso più equo alle risorse essenziali e una maggiore integrazione nel tessuto sociale.



SETTORE: B - PROTEZIONE CIVILE

La Croce Rossa Italiana è parte della Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile e contribuisce alla prevenzione e alla gestione delle emergenze attraverso attività di preparazione, coordinamento e risposta sul territorio nazionale. In caso di calamità o situazioni di crisi, supporta le autorità competenti con personale formato, mezzi e strutture dedicate, assicurando assistenza alla popolazione e particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità, promuovendo al contempo la diffusione della cultura della prevenzione e della riduzione dei rischi.

Grazie all'operato della Sala Operativa Nazionale (SON), attiva h24 7/7 quale punto di contatto fra le strutture e gli Uffici del Comitato Nazionale, il Dipartimento della Protezione Civile tramite la postazione della Croce Rossa Italiana presso la Sala Situazione Italia, le Sale Operative territoriali e i Delegati Regionali per le Attività Emergenza, è possibile coordinare tutte le operazioni di intervento, soccorso e assistenza in condizioni di emergenza o di possibile emergenza.

I progetti di Servizio Civile Universale contribuiscono a rafforzare questo sistema attraverso attività di mappatura dei rischi e dei bisogni del territorio, campagne informative e iniziative di sensibilizzazione nelle piazze, nelle scuole e in rete, percorsi formativi rivolti alla cittadinanza e ai volontari, nonché supporto alle Sale Operative e al coordinamento territoriale.

Tali azioni favoriscono una maggiore consapevolezza dei rischi ambientali e sociali e promuovono comunità più resilienti e preparate ad affrontare eventuali situazioni di emergenza.

SETTORE: C - PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

La Croce Rossa Italiana promuove la tutela dell'ambiente attraverso educazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi naturali, riduzione dell'impatto delle proprie attività e coinvolgimento dei cittadini in azioni di resilienza territoriale, supportata da un'Unità Operativa dedicata alle politiche ambientali presso il Comitato nazionale che coordina progetti, iniziative e strategie per la sostenibilità.

Nel 2023 è stato per la prima volta presentato un progetto specifico CRI nel settore SCU C Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, nell'area di intervento 7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti, finalizzato ad aumentare la consapevolezza della società civile circa il ruolo fondamentale degli stili di vita sostenibili e delle azioni di mitigazione e adattamento nel contrastare i cambiamenti climatici e preparare le comunità locali a convivere con i loro impatti.



SETTORE: E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

La Croce Rossa Italiana promuove attività educative e formative rivolte a studenti, giovani e cittadinanza, con l'obiettivo di diffondere la cultura dei diritti, della solidarietà e della partecipazione attiva, nonché di rafforzare la prevenzione e la tutela della salute. Attraverso interventi nelle scuole, campagne informative, eventi pubblici e iniziative di animazione territoriale, favorisce la conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario, dei diritti del cittadino, dei principi di inclusione e non discriminazione, oltre alla diffusione di buone pratiche in ambito sanitario e sociale.

Le attività si svolgono in contesti scolastici, nelle piazze e nei luoghi di aggregazione, mediante laboratori, incontri tematici, materiali informativi e percorsi formativi dedicati, promuovendo il dialogo interculturale, l'educazione alla pace e lo sviluppo di reti associative giovanili.

I progetti di Servizio Civile Universale in ambito Educazione contribuiscono a rafforzare tali azioni attraverso la mappatura delle iniziative territoriali, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sui diritti e sull'inclusione, l'organizzazione di eventi e laboratori nelle scuole, attività di educazione sanitaria e giornate dedicate alla prevenzione, nonché percorsi volti a promuovere la cittadinanza attiva giovanile.

Nel periodo di riferimento, le attività hanno perseguito l'obiettivo di diffondere la cultura del diritto e dell'inclusione, rafforzando comunità solidali contro le disuguaglianze, e di aumentare il livello di tutela e prevenzione della salute della popolazione.



BANDO GIUBILEO

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha pubblicato il Bando speciale per il Giubileo 2025, “Servizio Civile Universale per il Giubileo della Chiesa Cattolica”, in sinergia con le iniziative del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo 2025, con l’obiettivo di impiegare giovani volontari nelle attività di accoglienza, assistenza e supporto logistico durante gli eventi giubilari.

Nell’ambito di tale opportunità, la Croce Rossa Italiana ha presentato tre progetti: “Assistenza Giubilare per Tutti”, dedicato al monitoraggio dei flussi dei pellegrini, alla gestione di centri informativi, all’assistenza sul territorio e al coordinamento logistico; “Sempre Pronti per il Giubileo”, focalizzato su trasporto sanitario infermi, soccorso extraospedaliero, presidi sanitari durante eventi e gestione delle attrezzature; e “Salute e Assistenza al Giubileo”, che ha integrato attività di accoglienza e supporto informativo con interventi sanitari, trasporti protetti e organizzazione logistica. I tre progetti hanno richiesto l’impiego complessivo di 60 giovani volontari nei settori dell’assistenza e della protezione civile, contribuendo a rafforzare la struttura operativa messa in campo dalla Croce Rossa italiana per garantire supporto efficace e continuativo al calendario giubilare.

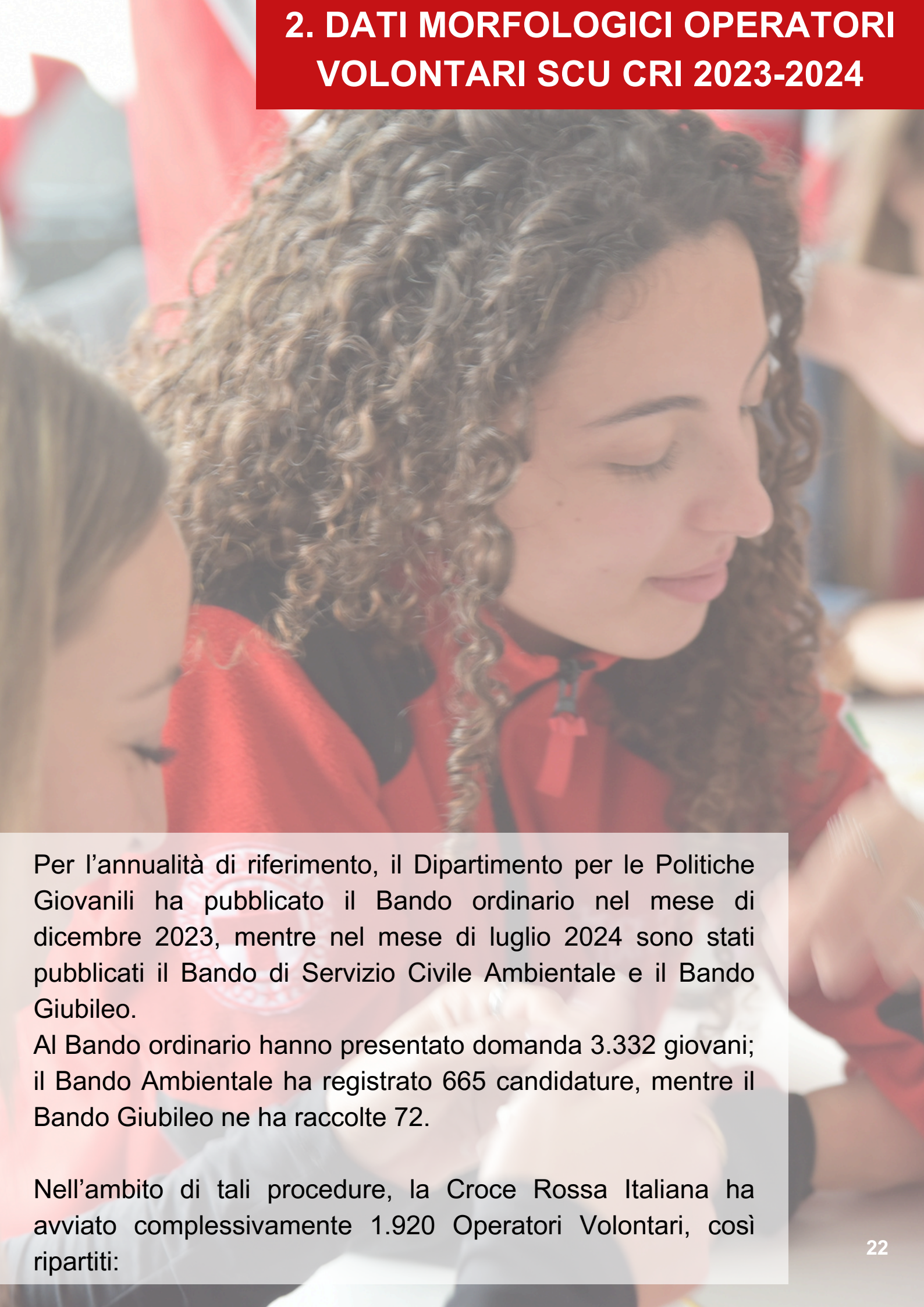
BANDO AMBIENTALE

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha pubblicato il Bando speciale di Servizio Civile Ambientale, in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con l'obiettivo di preparare i giovani alle sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica. Nell'ambito di tale iniziativa, la Croce Rossa Italiana ha presentato due linee di intervento: "una in Educazione e una in Protezione Civile.

La prima ha previsto laboratori su cambiamenti climatici e migrazioni, sul rapporto tra ambiente e sviluppo, attività di educazione ambientale nelle scuole e negli eventi pubblici, campagne di promozione di buone pratiche ecologiche e stili di vita sostenibili, nonché analisi e pubblicazione dei risultati in collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali.

La seconda ha riguardato la ricognizione dei rischi climatici sul territorio, iniziative di riduzione del rischio e adattamento ai cambiamenti climatici, campagne di diffusione della cultura della Protezione Civile attraverso eventi e social network, oltre alla valutazione e divulgazione degli esiti progettuali. L'intervento complessivo ha previsto l'impiego di 100 operatori volontari nei settori educazione, assistenza e protezione civile, rafforzando in modo significativo le attività ambientali dell'Associazione.

2. DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI SCU CRI 2023-2024



Per l'annualità di riferimento, il Dipartimento per le Politiche Giovanili ha pubblicato il Bando ordinario nel mese di dicembre 2023, mentre nel mese di luglio 2024 sono stati pubblicati il Bando di Servizio Civile Ambientale e il Bando Giubileo.

Al Bando ordinario hanno presentato domanda 3.332 giovani; il Bando Ambientale ha registrato 665 candidature, mentre il Bando Giubileo ne ha raccolte 72.

Nell'ambito di tali procedure, la Croce Rossa Italiana ha avviato complessivamente 1.920 Operatori Volontari, così ripartiti:

Bandi SCU 2023-2024			
	<i>Bando ordinario 2023</i>	<i>Bando Ambientale</i>	<i>Bando Giubileo</i>
<i>Operatori Volontari a bando</i>	2132	100	60
<i>Domande ricevute</i>	3323	665	72
<i>Operatori Volontari avviati</i>	1800	87	33

Tabella 4 - Operatori Volontari a Bando, domande ricevute e Operatori Volontari avviati per i progetti SCU 2023-2024

L'andamento dei posti disponibili, delle domande e degli Operatori Volontari avviati, presentati nella Figura 5, conferma una crescita significativa del Servizio Civile Universale in Croce Rossa Italiana anche per l'annualità oggetto di analisi: l'esperienza proposta dall'Associazione intercetta un interesse sempre più ampio da parte dei giovani tra i 18 e i 29 anni.

In particolare in questa annualità si è registrato un incremento di domande particolarmente marcato, grazie alla pubblicazione del Bando di Servizio Civile Ambientale che, a fronte di 100 posti messi a bando, ha raccolto 665 candidature, contribuendo in maniera significativa all'aumento complessivo delle richieste.

Come illustrato nei paragrafi precedenti, l'adesione al Servizio Civile Universale da parte dei Comitati risulta equilibrata a livello nazionale. Nonostante ciò la distribuzione delle domande presenta una marcata concentrazione nelle regioni del Sud. Infatti, a fronte di una ripartizione dei posti sostanzialmente omogenea tra le macro-aree (32% al Nord, 32% al Sud e 36% al Centro), il Mezzogiorno raccoglie il 53% delle domande complessive, mentre il Nord, pur concentrando il 32% dei posti disponibili, intercetta solo il 22% delle domande. Il Centro si colloca in una posizione intermedia, con il 24% delle domande e il 36% dei posti a bando.

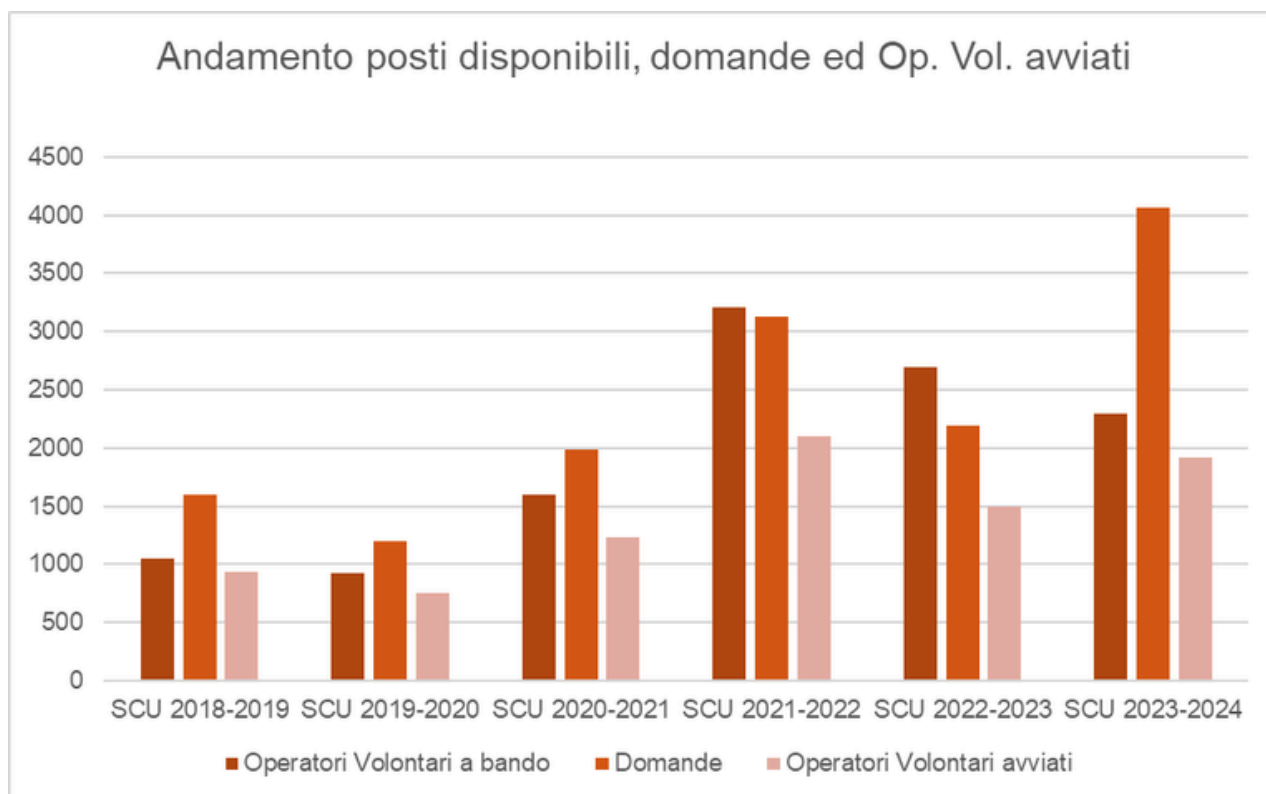


Figura 5 - andamento Operatori Volontari a Bando, domande e Operatori Volontari avviati. Confronto con le precedenti annualità

Il servizio dei giovani Operatori Volontari del bando 2023-2024 è stato avviato in tre date:

- 30 luglio 2024
- 19 settembre 2024
- 4 dicembre 2024 (Bando Ambientale e Bando Giubileo)

Gli Operatori Volontari sono stati inseriti in progettazioni distribuite nelle 18 regioni di realizzazione. In questa annualità, diversamente dalle precedenti, in cui Piemonte e Lazio erano le regioni con il maggior numero di avvii, il primato spetta a Lazio, Sicilia e Campania (Figura 6).

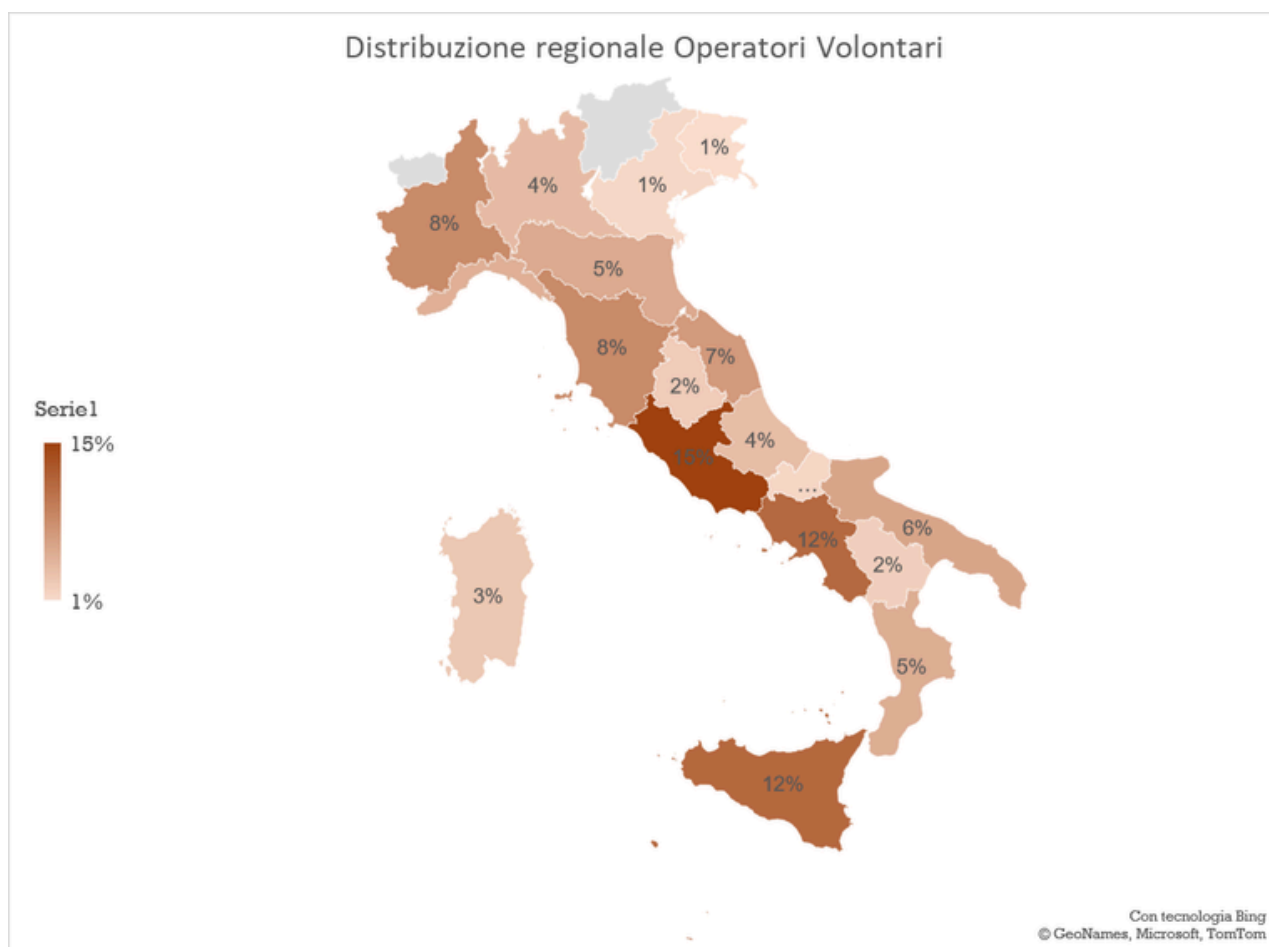


Figura 6 - Distribuzione regionale Operatori Volontari annualità 2023-2024

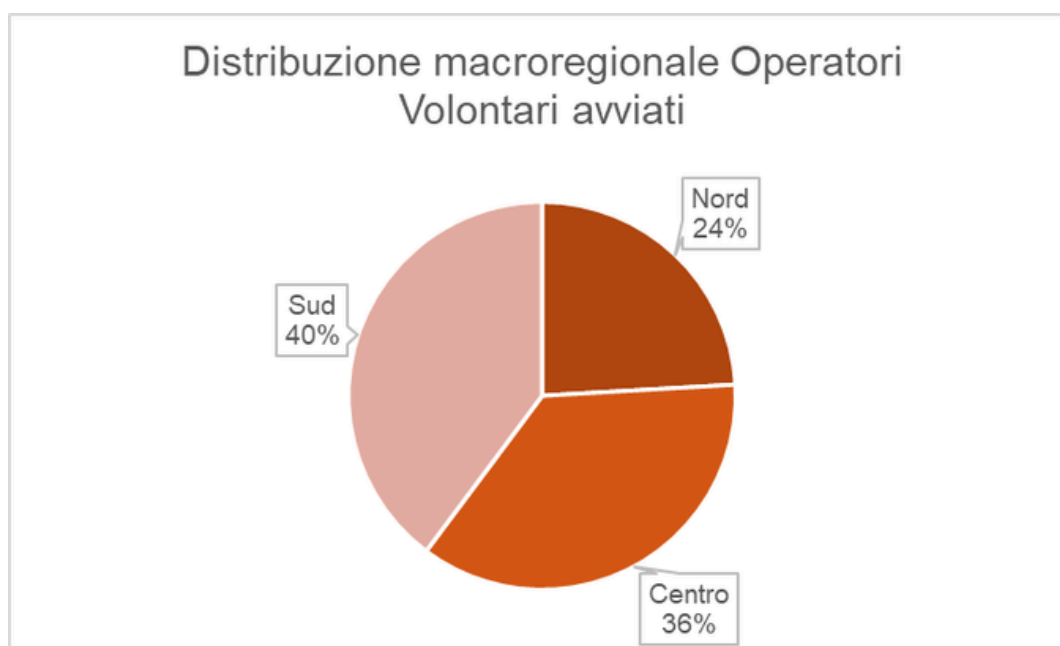


Figura 7- Distribuzione regionale Operatori Volontari avviati annualità 2023-2024

Nella Figura 7 emerge una distribuzione degli Operatori Volontari avviati che evidenzia una leggera prevalenza delle regioni del Sud (40%), seguite dal Centro (36%) e dal Nord (24%). Il dato conferma quanto discusso nel Capitolo I: nonostante i Comitati del Sud Italia pesino meno di quelli delle altre macroregioni in termini di adesioni al Servizio Civile Universale, accolgono comunque una quota rilevante di Operatori Volontari.

Ciò si spiega anche con il fatto che questo percorso non è percepito dai giovani esclusivamente come un'esperienza di volontariato, ma come un'opportunità di acquisizione di competenze e di avvicinamento al mondo del lavoro. In territori caratterizzati da minori opportunità occupazionali, il Servizio Civile Universale infatti è un'alternativa concreta e qualificante, un'occasione di crescita personale.

Anche l'analisi degli Operatori Volontari per classi di età mette in evidenza come il Servizio Civile Universale rappresenti non solo un'esperienza di cittadinanza attiva, ma anche un percorso formativo e professionalizzante per i giovani. La maggior parte di coloro che scelgono di svolgere il Servizio Civile Universale presso la Croce Rossa Italiana appartiene alla fascia di età 18-21 anni (44%). Si tratta prevalentemente di giovani che decidono di dedicare un anno della propria vita al servizio della comunità prima di intraprendere un percorso universitario o professionale, oppure che svolgono il servizio parallelamente alla loro formazione scolastica o accademica.

Anche nella fascia 22-25 anni, che rappresenta il 35% del totale, si osservano dinamiche simili: molti giovani scelgono di integrare il Servizio Civile Universale come esperienza formativa prima di entrare nel mondo del lavoro o come arricchimento del proprio percorso professionale.

Infine, si registra una partecipazione significativa anche tra i giovani di età compresa tra i 26 e i 29 anni (21% circa). Questo dato evidenzia come il Servizio Civile Universale rappresenti un'opportunità valida non solo per chi è in fase di studio o in transizione tra istruzione e lavoro, ma anche per chi cerca un'esperienza di crescita personale e professionale, un'occasione di riqualificazione o un'opportunità di impegno sociale in una fase più avanzata del proprio percorso.

È inoltre possibile che per alcuni giovani in questa fascia d'età il Servizio Civile Universale possa rappresentare anche una risposta a condizioni di incertezza lavorativa, offrendo un'esperienza strutturata che consente di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre, la possibilità di operare in contesti di solidarietà e di supporto alla comunità può costituire un valore aggiunto, sia in termini di arricchimento personale che di orientamento verso percorsi professionali nel settore sociale, sanitario o educativo. Questo dato conferma quindi il ruolo del Servizio Civile come strumento flessibile e inclusivo, capace di intercettare le esigenze di giovani con background ed esperienze diverse.

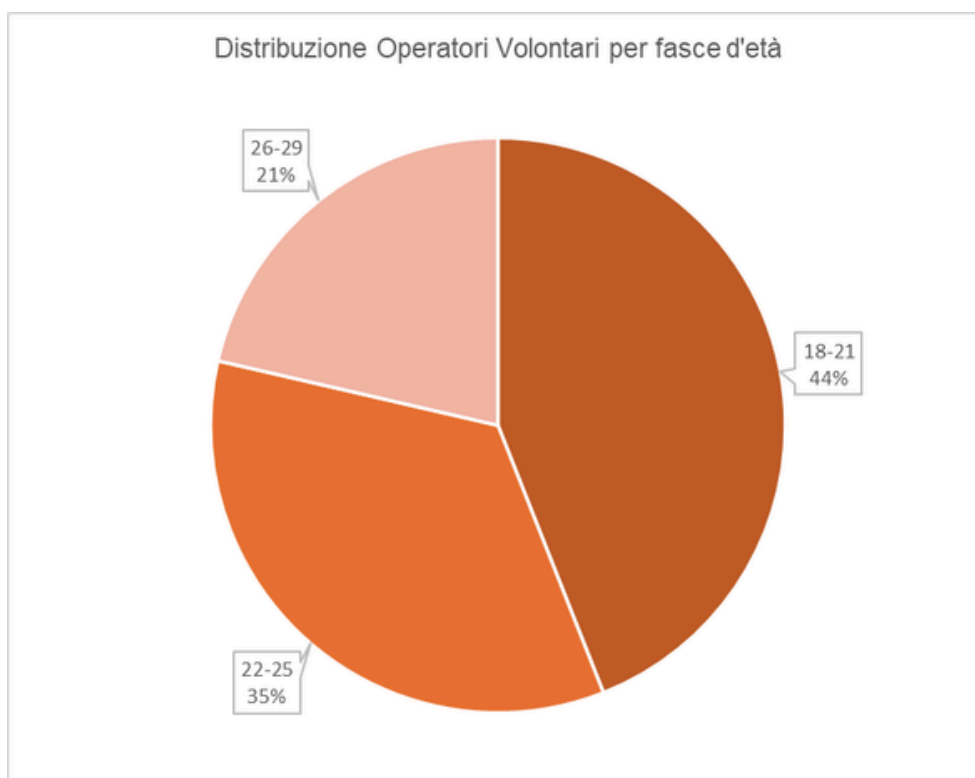


Figura 8 - distribuzione per fasce d'età Operatori Volontari annualità 2023-2024

A conferma del fatto che gli Operatori Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso la Croce Rossa Italiana presentano un profilo anagraficamente giovane, si rileva come il titolo di studio più diffuso tra gli avviati nell'annualità in esame sia il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (circa 76%), seguito dalla laurea triennale (circa 12%). I giovani in possesso della sola licenza media rappresentano il 9% circa del totale, mentre i laureati magistrali costituiscono una quota residuale del campione (circa il 4%).

Di nuovo, la distribuzione dei titoli di studio conferma dunque la prevalenza di una fascia giovanile in fase di transizione tra il percorso formativo e l'ingresso nel mondo del lavoro, per la quale il Servizio Civile Universale si configura come un'opportunità significativa di crescita personale e professionale.

L'ultima dimensione analizzata riguarda l'adesione al Servizio per divisione di genere. I dati evidenziano una prevalenza della componente femminile (59%) rispetto a quella maschile (41%).

Pur non configurandosi un perfetto equilibrio, la distribuzione conferma come il Servizio Civile Universale rappresenti un'esperienza attrattiva e significativa per entrambi i generi, configurandosi come un valido percorso di cittadinanza attiva e un'importante occasione di crescita e professionalizzazione.

3. RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU



Il Bando per Operatori Volontari, pubblicato nel mese di dicembre 2023, prevedeva 2132 posti presso sedi afferenti alla Croce Rossa Italiana, distribuiti in 25 progetti. A luglio 2024 sono stati messi a Bando ulteriori 160 posti, suddivisi in 6 progetti per il servizio Civile Ambientale e il Bando Giubileo.

Il piano di comunicazione implementato dalla Croce Rossa Italiana e finalizzato al reclutamento degli aspiranti Operatori Volontari coinvolge a più livelli i Comitati territoriali in qualità di Enti di Accoglienza: nel corso di tutto l'anno solare viene promossa l'esperienza di Servizio Civile in sé, mentre nel periodo di apertura del Bando di selezione molte energie vengono investite nella promozione dello stesso.

Il processo di selezione degli Operatori Volontari - che avviene secondo il Sistema di Reclutamento e Selezione della Croce Rossa Italiana depositato in sede di accreditamento - è in capo ai Comitati stessi, ognuno dei quali nomina la specifica commissione di valutazione che provvede alla convocazione dei candidati, alla realizzazione dei colloqui e alla redazione della graduatoria. Essi realizzano tutte le fasi della selezione in autonomia e vengono costantemente supportati dalla U.O. Giovani della CRI e Servizio Civile Universale del Comitato Nazionale di Croce Rossa Italiana.

Ogni Commissione di valutazione, composta da un Selettore accreditato, l'OLP di progetto e il Presidente del Comitato, valuta preventivamente il CV del candidato e realizza poi il colloquio di selezione, in cui si tiene in considerazione la coerenza tra le aspettative del candidato e il progetto prescelto, la motivazione della scelta, la conoscenza della storia del Servizio Civile Universale e la pregressa esperienza in settori analoghi a quelli inerenti i progetti prescelti.

4. FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, OLP E FORMATORI DI FORMAZIONE GENERALE



FORMAZIONE GENERALE OPERATORI VOLONTARI SCU

La formazione generale viene erogata agli Operatori Volontari direttamente dai Comitati, in particolare dai formatori accreditati, sempre con il costante supporto della U.O. Giovani della CRI e Servizio Civile Universale.

Il Sistema di Formazione accreditato prevede un setting misto di lezioni frontali e dinamiche non formali, non solo al fine di trasmettere gli argomenti trattati, ma anche di favorire una partecipazione elevata e la conoscenza reciproca tra gli Operatori Volontari. Le attività formative si articolano infatti in:

- momenti informativi/formativi, svolti anche con l'ausilio di slides, proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;
- esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e dinamiche esperienziali (Problem Setting e Problem Solving, mediazione del conflitto, Role Playing e Case History);
- utilizzo di tecniche consolidate come Ice Breaking, Brainstorming, Evaluation activities.

Il monte ore della formazione generale è di 30 ore e viene erogato entro i primi sei mesi di realizzazione dei progetti. I contenuti sono quelli dettati dalle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e formatori” - Decreto Dipartimentale N. 88 31 Gen 2023.

FORMAZIONE SPECIFICA OPERATORI VOLONTARI SCU

La formazione specifica, anch'essa direttamente erogata dai Comitati, è strettamente collegata alle attività dei singoli progetti e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di Servizio Civile Universale.

Nelle 72 ore di formazione specifica previste, la Croce Rossa Italiana offre agli Operatori Volontari un'esperienza altamente qualificante, con corsi realizzati da formatori specializzati, tra i quali i Corsi sulle Manovre Salvavita (es. BLS - Basic Life Support; DAE - Defibrillatore semi Automatico Esterno) e corsi di Primo Soccorso.

La formazione specifica viene realizzata entro i primi tre mesi di avvio del servizio civile con l'obiettivo di rendere gli Operatori Volontari competenti e qualificati alimentando consapevolezza e conoscenza del servizio che svolgono.



CORSI PER OPERATORI LOCALI DI PROGETTO (OLP)

I corsi OLP hanno visto coinvolti Volontari e dipendenti di Croce Rossa Italiana che ricoprono o intendono ricoprire nelle prossime progettazioni il ruolo di Operatore Locale di Progetto.

Il percorso offerto ha trattato le seguenti principali tematiche:

- storia e significato del Servizio Civile Universale;
- fondamenti costituzionali e normativi del Servizio Civile Universale;
- gestione del gruppo di lavoro e del conflitto;
- elementi di comunicazione nella gestione delle dinamiche formative;
- il ruolo e le responsabilità dell'OLP per i volontari e all'interno di un progetto.

I corsi hanno l'obiettivo di far assumere agli OLP consapevolezza sul proprio ruolo nell'ampio sistema di Servizio Civile Universale, di trasferire e far acquisire informazioni sulle diverse tematiche che caratterizzano l'esperienza in funzione del passaggio di know-how ai giovani Operatori Volontari.



CORSI PER FORMATORI DI FORMAZIONE GENERALE

Questo percorso formativo è destinato a Volontari e dipendenti di Croce Rossa Italiana in possesso dei requisiti previsti dalla Circolare “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale”, con l’obiettivo di mettere i partecipanti nelle condizioni di confrontarsi sulle tematiche del Servizio Civile Universale, sulla normativa vigente e di apprendere l’utilizzo degli strumenti utili per la corretta erogazione della formazione generale.

Il percorso, infatti, assicura ai discenti di:

- Assumere consapevolezza sul proprio ruolo educativo nel sistema di Servizio Civile Universale, inteso come contesto formativo di solidarietà, difesa e sviluppo del territorio attraverso la maturazione dell’identità personale, sociale e civile dei giovani;
- Accrescere le competenze su strumenti, metodologie e modelli educativi relativi al proprio ruolo specifico;
- Trasferire e far acquisire le informazioni fondamentali sulle diverse tematiche che caratterizzano il Servizio Civile Universale, in funzione del passaggio di know-how ai giovani volontari;
- Far apprendere modelli, metodologie e strumenti educativi;
- Assumere la mentalità del lavoro per progetti, applicandola alla progettazione formativa;
- Contribuire allo sviluppo di una cultura condivisa sul Servizio Civile Universale, attraverso la conoscenza e la condivisione con i propri omologhi e la costruzione di network informali.

Per l’anno 2023/2024 la Croce Rossa Italiana ha:

Formato il **93%**^[1] degli Operatori Volontari avviati, che hanno ricevuto 30 ore di formazione generale e 72 ore di formazione specifica.

^[1] Operatori Volontari che hanno terminato il percorso formativo, al netto di dimissionari e rinunciatari.

Formato **349** OLP che hanno ricevuto 8 ore di formazione.

Formato **94** Formatori di formazione generale, che hanno ricevuto 16 ore di formazione.

VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE RIGUARDO LA FORMAZIONE

Anche per questa annualità gli Operatori Volontari coinvolti hanno dimostrato un discreto gradimento della formazione generale e specifica che hanno ricevuto dai Comitati in cui sono impiegati, sia per i contenuti trattati sia per le metodologie utilizzate.

Per raccogliere le opinioni dei giovani coinvolti, la Croce Rossa Italiana ha sottoposto loro due test per ogni ciclo formativo:

1. Test di ingresso al corso di formazione utile a comprendere le conoscenze degli Operatori Volontari in servizio al momento dell'avvio delle attività progettuali;
2. Verifica finale del corso di formazione per valutare l'acquisizione delle nozioni fondamentali trasmesse ai volontari, sia attraverso l'analisi dei documenti e materiali prodotti durante il corso stesso, sia attraverso un questionario a risposte multiple e aperte.

La valutazione espressa dai giovani coinvolti nel percorso formativo evidenzia un diffuso apprezzamento per i contenuti ricevuti, in particolare per la loro concretezza e utilità nello svolgimento delle attività previste dai progetti.

L'87% dei partecipanti ritiene che gli obiettivi di apprendimento definiti, sia per la formazione generale sia per quella specifica, siano stati raggiunti entro i primi sei mesi di servizio. Inoltre, il 79% dichiara che l'esperienza formativa e operativa del Servizio Civile Universale ha contribuito ad accrescere la consapevolezza delle proprie competenze trasversali e a chiarire le proprie aspettative professionali.

Tali evidenze, unite al fatto che il 77% degli Operatori Volontari afferma di aver acquisito una conoscenza approfondita degli obiettivi e delle attività progettuali, delineano un quadro complessivamente positivo. Emergono infatti elevati livelli di consapevolezza rispetto al percorso svolto, al valore della formazione ricevuta e alla capacità di inserirsi in modo efficace e responsabile nei contesti di progetto.

5. TUTORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



La proposta di un percorso di tutoraggio nasce con la riforma del Servizio Civile Universale e viene regolamentata, in via sperimentale, con il decreto dipartimentale n. 160/2018 che attuava quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 6 marzo 2017 per le attività di tutoraggio finalizzate alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro per i giovani operatori del Servizio Civile Universale.

Il percorso di tutoraggio è stato erogato agli Operatori Volontari in servizio presso la Croce Rossa Italiana, con il fine di fornire loro, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine dell'esperienza di Servizio Civile Universale. Il percorso, articolato in 21 ore, ha affrontato i seguenti temi:

- Le logiche del mercato del lavoro
- Il settore pubblico e il Terzo Settore (non-profit)
- I servizi per la ricerca di lavoro
- I Centri per l'Impiego e i servizi per il lavoro
- I servizi privati ed universitari
- Le associazioni di categoria e le reti informali
- Le “competenze” come strumento di accesso al mondo del lavoro
- Le competenze linguistiche e le soft skills in un orizzonte europeo
- Il curriculum vitae e il modello europeo Youthpass
- Gli strumenti della selezione
- Nuovi strumenti per la ricerca del lavoro (LinkedIn, Inpa.gov, ecc.)

Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato sulla Circolare Dipartimentale del 12 marzo 2025 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”, la Croce Rossa Italiana ha inteso certificare per tramite di Attestato redatto da ente terzo le competenze, personali, sociali, di cittadinanza e professionalizzanti maturate durante i progetti di Servizio Civile.

Alla base della redazione degli Attestati Competenze c'è la raccolta dati sulle aspettative e sulla autovalutazione dei Volontari e delle Volontarie in Servizio Civile lungo il percorso, tanto formativo quanto professionalizzante. Il monitoraggio iniziale, intermedio e finale traccia questa evoluzione, e rappresenta un primo elemento fondante. Il secondo elemento fondante sono le attività di progetto e il cronoprogramma che ne scandisce la realizzazione e ne permette la pesatura. Queste attività spesso danno forma a competenze che oltre che relazionali e trasversali, sono anche tecniche in quanto altamente professionalizzanti.

I questionari di monitoraggio sono oggetto di continuo aggiornamento, al fine di intercettare con sempre maggiore precisione gli elementi chiave della crescita individuale e poter aggregare quindi questi dati in maniera affidabile e trasparente.

L'Associazione fa del suo meglio per fare emergere le interconnessioni tra competenze di cittadinanza e competenze chiave per l'apprendimento permanente come da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), e le competenze tecniche frutto dell'azione dei Volontari in Servizio Civile che si affiancano alla Croce Rossa Italiana.



Competenze chiave di cittadinanza:

- **IMPARARE AD IMPARARE** (organizzare il proprio apprendimento)
- **PROGETTARE** (lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro)
- **COMUNICARE** (comprensione e elaborazione messaggi di genere e complessità diversi)
- **COLLABORARE E PARTECIPARE** (interagire, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, comprendendo e valorizzando i diversi punti di vista)
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** (far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità)
- **RISOLVERE PROBLEMI** (affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline)
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** (tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti)
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** (valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni)

Il 79,5% degli Operatori Volontari avviati nell'annualità di riferimento ha terminato il percorso di tutoraggio, mentre il 79% ha ottenuto l'Attestato redatto da ente terzo le competenze.

6. MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU NEI PROGETTI

Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Piemonte



Il Sistema di Monitoraggio e Valutazione sviluppato dall'Associazione della Croce Rossa Italiana è finalizzato alla piena analisi e comprensione dell'esperienza del Servizio Civile Universale, in un'ottica di continuo sviluppo e miglioramento.

L'attività di monitoraggio non si limita a un mero controllo sullo svolgimento delle varie fasi del percorso di Servizio Civile ma ad un attivo e continuo dialogo tra i vari attori coinvolti per scambiare informazioni, condividere dubbi e proporre suggerimenti e nuovi stimoli.

Per valutare il percorso di Servizio Civile, ogni Operatore Volontario compila, in forma anonima, quattro questionari a risposte multiple e aperte relative al progetto:

- Entro la prima settimana dall'avvio del progetto, questionario a risposte multiple e aperte, per valutare competenze ed aspettative rispetto all'esperienza;
- Monitoraggio iniziale, entro il terzo mese;
- Monitoraggio intermedio, entro il settimo mese;
- Monitoraggio finale, alla fine del progetto.

I tre questionari di monitoraggio prevedono la maggior parte delle risposte in scala Likert da 1 a 5. Solo alcune domande richiedono una risposta chiusa (alternativa tra "SI" e "NO").

Le risultanze del monitoraggio vengono analizzate per macro aree, in maniera trasversale nei tre momenti di somministrazione dei questionari, con l'obiettivo di dare risalto alle esperienze degli Operatori Volontari, valorizzare i punti di forza e intervenire tempestivamente per migliorare sulle debolezze.

AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONI E ASPETTATIVE RIGUARDO L'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

All'avvio del progetto, agli Operatori Volontari viene chiesto di soffermarsi su sé stessi: di auto-valutare le proprie competenze, chiarire aspettative e motivazioni e riflettere su ciò che desiderano migliorare o acquisire nel corso dell'anno. L'intervista iniziale diventa così un primo momento di consapevolezza, utile anche per individuare le possibili difficoltà che potrebbero incontrare durante l'esperienza.

Dall'analisi delle motivazioni emerge una forte componente valoriale. Molti volontari scelgono il Servizio Civile Universale in continuità con precedenti esperienze di volontariato, spesso già maturate all'interno della Croce Rossa Italiana, oppure per un interesse autentico verso le attività proposte dall'Associazione. Accanto a questa dimensione identitaria, sono ricorrenti il senso civico e il desiderio di dare un contributo concreto alla propria comunità.

Non mancano motivazioni legate alla crescita personale e professionale e all'avvicinamento al mondo del lavoro. L'aspetto economico è presente, ma raramente rappresenta l'unica ragione della scelta: più spesso si inserisce come elemento di supporto.

Per quanto riguarda le competenze da sviluppare, emerge con chiarezza l'attenzione verso la sfera personale ed emotiva. In molti indicano la gestione delle emozioni e dello stress come un ambito prioritario, seguita dal desiderio di migliorare le capacità comunicative e relazionali. Sono inoltre ricorrenti i riferimenti all'autonomia, al senso di responsabilità e alla gestione del tempo. Le competenze tecniche e operative rimangono importanti, ma appaiono meno centrali rispetto allo sviluppo delle cosiddette soft skills, percepite come fondamentali per la crescita complessiva della persona.



Anche le sfide immaginate per l'anno di servizio riflettono questa attenzione alla dimensione personale. La principale preoccupazione riguarda la capacità di conciliare l'impegno del Servizio Civile con studio, lavoro e vita privata. A questa si affiancano timori legati alla gestione di situazioni emotivamente complesse, al confronto con la sofferenza e al superamento delle proprie insicurezze. Le difficoltà relazionali, in particolare nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti, vengono citate con una certa frequenza, mentre risultano meno rilevanti i possibili conflitti tra pari o con le figure di riferimento.

Nel complesso, emerge una notevole coerenza tra le sfide percepite e le competenze che i volontari desiderano rafforzare. Le aree che generano maggiore incertezza, la gestione dello stress, l'equilibrio tra impegni diversi e la sicurezza in sé stessi, coincidono con quelle su cui intendono investire maggiormente.

Questo allineamento suggerisce una buona consapevolezza fin dall'inizio del percorso: i giovani intervistati riconoscono il carattere impegnativo dell'esperienza e ne colgono il potenziale formativo, non solo sul piano operativo ma soprattutto su quello umano.

Le difficoltà percepite non sono considerate solo ostacoli, ma occasioni di crescita e sviluppo di competenze trasversali utili anche nei futuri percorsi di studio, di lavoro o di vita.



RAPPORTO CON L'ENTE E CON LE FIGURE PROFESSIONALI

In tutte le rilevazioni, i partecipanti hanno dichiarato di conoscere e apprezzare le attività della Croce Rossa Italiana, consapevoli di stare contribuendo positivamente alla loro realizzazione.

Emerge inoltre un elevato livello di soddisfazione nei confronti degli OLP, figure percepite come capaci di supportare e guidare efficacemente gli Operatori Volontari nel loro percorso. Stando a quanto emerso dall'analisi dei questionari, nelle sedi si è instaurato un clima positivo, favorendo un ambiente sereno che consente a tutti gli attori coinvolti di svolgere le proprie attività al meglio.

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO E DEL PROGETTO

In questo ambito di analisi, il quadro emerso dalle risposte degli Operatori Volontari risulta complessivamente positivo. Gli intervistati dimostrano di avere una chiara comprensione delle finalità del Servizio Civile Universale e di condividere gli obiettivi dei progetti a cui partecipano.

Sono consapevoli dei propri diritti e doveri, così come delle procedure che regolano il Servizio, e giudicano adeguato l'impegno richiesto. Dall'analisi dei questionari di monitoraggio anche la formazione, sia generale che specifica, è valutata come utile ed efficace.

Un aspetto interessante emerso dall'analisi riguarda la "programmazione" dell'esperienza di volontariato. Gli Operatori Volontari sono stati invitati a riflettere sull'attinenza del progetto scelto rispetto al loro percorso formativo e alle prospettive lavorative future. Le medie delle risposte, rispettivamente pari a 4 e 3,8, indicano che i partecipanti considerano il Servizio Civile Universale non solo come un'esperienza di cittadinanza attiva, ma anche come una tappa significativa del loro percorso di crescita personale e professionale.

Come visto nel Capitolo II, l'esperienza del Servizio Civile viene scelta con diverse finalità a seconda della fase del percorso di vita in cui si trovano i partecipanti. Per i più giovani può rappresentare un'occasione per arricchire la formazione e orientarsi verso il futuro, mentre per gli Operatori Volontari più grandi può essere un'opportunità di acquisire nuove competenze o avvicinarsi a settori lavorativi di interesse.

Questo dato conferma che il Servizio Civile non è solo un'esperienza temporanea di volontariato, ma un vero e proprio strumento di crescita, pianificato dai partecipanti come parte integrante del loro sviluppo personale e professionale.

Agli intervistati è stato inoltre chiesto quali fossero le loro abilità e capacità più utili ai progetti in cui sono coinvolti. Dall'analisi delle competenze dichiarate emerge una forte prevalenza delle dimensioni relazionali ed emotive, con l'empatia che si conferma elemento centrale e trasversale. Accanto a essa, risultano particolarmente rilevanti lavoro di squadra e problem solving, seguiti da comunicazione efficace, flessibilità e organizzazione.

Le competenze organizzative (gestione del tempo, responsabilità, precisione) e quelle legate all'autonomia personale (iniziativa, adattabilità) si affiancano a capacità collaborative e di leadership, delineando un profilo orientato alla maturità personale e alla responsabilizzazione. Le competenze tecniche, pur presenti, assumono un peso secondario rispetto alle soft skills, che rappresentano il nucleo identitario dell'esperienza e il principale ambito di crescita percepito dagli operatori volontari.



Figura 10 - word cloud delle abilità e capacità che gli Operatori Volontari ritengono più utili nella realizzazione dei progetti

SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Gli Operatori Volontari hanno espresso un elevato grado di soddisfazione generale, rimasto costante nelle tre rilevazioni, con una media sempre superiore a 4. Inoltre, i giovani coinvolti evidenziano come l'esperienza nel Servizio Civile Universale abbia inciso profondamente sulla loro crescita personale, arricchendo le loro competenze, accrescendo la consapevolezza del mondo del lavoro e approfondendo la conoscenza dei territori in cui hanno operato.

Nel corso dell'anno, hanno percepito di poter fare la differenza, anche in minima parte, nella vita delle persone più vulnerabili, maturando al contempo la consapevolezza di essere agenti di cambiamento. Secondo le impressioni raccolte nelle rilevazioni, l'impegno profuso nel migliorare l'accesso ai servizi essenziali, nel promuovere l'inclusione sociale e nel favorire la partecipazione attiva della comunità, ha contribuito a creare un ambiente più solidale e a rafforzare la coesione sociale.

Questi dati trovano conferma nelle risposte degli Operatori Volontari sulle loro intenzioni future: più del 70% consiglierebbe ad un coetaneo l'esperienza di servizio presso il proprio ente.

In conclusione, le rilevazioni confermano che l'esperienza del Servizio Civile Universale è stata estremamente positiva per la stragrande maggioranza degli Operatori Volontari coinvolti. In particolare, questi ultimi hanno espresso grande apprezzamento per le figure professionali che li hanno affiancati, riconoscendo l'entusiasmo, la competenza e l'impegno con cui i Soci Volontari e il personale di Croce Rossa Italiana li hanno supportati, coinvolti e motivati nelle attività quotidiane. Inoltre, risulta chiaro come il Servizio Civile Universale rappresenti un passaggio significativo nella vita dei giovani che vi prendono parte, non solo come opportunità di crescita personale, ma anche come prima esperienza professionalizzante e di avvicinamento al mondo del lavoro.

Rispetto allo svolgimento dei progetti, gli aspetti di debolezza che gli Operatori Volontari evidenziano, riguardano l'assegno mensile, il cui importo è ritenuto insufficiente, l'eccessiva burocratizzazione della gestione del Servizio Civile Universale. Tra i suggerimenti più frequenti registriamo la richiesta di aumentare e facilitare le occasioni di incontro tra i giovani in servizio presso sedi differenti e i momenti formativi nel corso dell'anno.

GLI OLP NEL PERCORSO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il sistema di Monitoraggio SCU della Croce Rossa Italiana, coinvolge direttamente anche gli Operatori Locali di Progetto (OLP), a cui vengono somministrati tre questionari a risposte multiple e aperte relative al progetto:

- Monitoraggio iniziale, entro il terzo mese;
- Monitoraggio intermedio, entro il settimo mese;
- Monitoraggio finale, alla fine del progetto.

Per introdurre l'analisi delle rilevazioni relative a queste figure, è utile fornire alcuni dati di contesto. La maggior parte degli OLP coinvolti appartiene alla fascia di età 46-55 anni (22%), seguita dalle fasce 26-35 anni e 36-45 anni, che si attestano entrambe al 21% del totale.

La componente predominante è costituita da Volontari della Croce Rossa Italiana, mentre i dipendenti rappresentano il 31% del campione. Il 55% degli OLP è diplomato e il 32% ha una laurea triennale o magistrale.

Dalle risposte degli Operatori Locali di Progetto emerge un quadro fortemente polarizzato tra la dimensione relazionale, percepita come principale punto di forza, e quella organizzativo-amministrativa, individuata come principale criticità.

Gli OLP riconoscono infatti come elementi centrali del proprio ruolo la capacità di ascolto, la costruzione di relazioni di fiducia, il lavoro di squadra e l'accompagnamento dei volontari in un percorso di crescita personale e professionale. Parallelamente, segnalano difficoltà quali il carico burocratico e la gestione del tempo, spesso aggravati dalla necessità di conciliare il ruolo di OLP con impegni lavorativi e personali.

Questo dato dialoga perfettamente con quanto emerso dall'analisi delle risultanze dei questionari somministrati agli Operatori Volontari: se questi ultimi vogliono sviluppare competenze trasversali, migliorare nella gestione delle emozioni e dello stress, potenziare capacità comunicative e relazionali, gli OLP si sentono più solidi proprio in questo ambito.

In sintesi le risposte degli OLP confermano il valore del Servizio Civile Universale come esperienza ad alta intensità educativa e relazionale, che richiede un investimento significativo in termini di tempo, competenze e supporto organizzativo, ma che restituisce un impatto rilevante sulla crescita dei volontari e sulla qualità dell'azione dell'ente.



7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



I progetti di Servizio Civile Universale si integrano nelle attività della Croce Rossa Italiana, contribuendo a rafforzarne l'impatto sul territorio grazie all'impegno degli Operatori Volontari.

Le iniziative del Servizio Civile Universale sono progettate per affiancare personale e Soci Volontari nelle attività, ampliando la capacità di assistenza verso un numero sempre maggiore di persone vulnerabili e supportando la società italiana nell'affrontare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali.

Gli esiti dei progetti di Servizio Civile Universale, pertanto, sono compresi nella cornice dei risultati, illustrati nei prossimi paragrafi, raggiunti dalle attività dell'intera Croce Rossa Italiana e, nello specifico, quelli del 2024.



Nel 2024 i programmi sanitari e sociosanitari hanno rappresentato un asse strategico nella pianificazione degli interventi della Croce Rossa Italiana su tutto il territorio nazionale, attraverso l'attuazione di numerosi progetti e iniziative dedicate alla tutela della salute e al supporto delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Come evidenziato nel Bilancio Sociale, nel corso dell'anno sono state realizzate oltre 11.000 visite di medicina generale e specialistiche presso gli ambulatori CRI, a beneficio di quasi 9.000 persone.

Inoltre, nell'ambito del programma CRI Officine della Salute, volto a promuovere un accesso equo ai servizi sanitari, nel 2024 sono state raggiunte 4.885 persone su scala nazionale, attraverso l'erogazione di 6.809 visite, di cui il 73% di natura specialistica o di consulto psicologico. In questo contesto i progetti di Servizio Civile Universale hanno contribuito alla realizzazione di:

- Servizi di trasporto verso presidi sanitari
- Servizi di trasporto ordinario e secondario
- Servizi di trasporto per dimissioni
- Servizi inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi
- Servizi di trasporto di emergenza
- Servizi di trasporto speciale Covid
- Consegna Farmaci
- Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti
- Attività di inclusione sociale per disabili
- Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni
- Eventi di formazione sulle misure anti-contagio COVID19
- Studi in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale
- Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole
- Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute
- Corsi di primo soccorso e manovre salvavita.

La Croce Rossa Italiana si impegna a contrastare la povertà e l'emarginazione sociale, offrendo sostegno alle persone vulnerabili a partire dai loro bisogni primari. Nel 2024, grazie a sinergie con attori privati e alla partecipazione a programmi nazionali ed europei, l'Associazione ha proseguito le attività di distribuzione di beni di prima necessità, sia alimentari sia non alimentari, a famiglie e individui in difficoltà.

Nel 2024, il Bilancio Sociale registra i seguenti risultati nel settore della distribuzione di beni:

- Oltre 510.000 pacchi alimentari distribuiti alle famiglie attraverso donazioni, progetti specifici e la rete della CRI, anche tramite il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 712.692 distribuzioni di generi alimentari effettuate dalle Unità di Strada;
- 7,8 tonnellate di aiuti alimentari distribuiti attraverso la rete FEAD della CRI;
- 390 Comitati territoriali coinvolti nelle attività di distribuzione di beni non alimentari;
- Oltre 41.000 persone raggiunte dalle distribuzioni di beni non alimentari.

La Centrale di Risposta Nazionale (CRN) rappresenta oggi il punto unico di accesso per le richieste di supporto della popolazione, garantendo la presa in carico del maggior numero possibile di richieste grazie al coinvolgimento dei Comitati regionali e territoriali. Nel 2024, la CRN ha gestito 95.217 servizi, offrendo supporto costante e immediato alle persone in difficoltà.

Oltre a coordinare le richieste della popolazione, la CRN eroga anche servizi diretti, come supporto psicologico e telecompagnia, fondamentali per le persone più vulnerabili, in particolare anziani e fragili. Nel corso dell'anno, la Centrale ha ricevuto 68.367 chiamate.

La CRI fornisce inoltre supporto psicologico e psicosociale, nella convinzione che la salute mentale sia parte integrante della salute complessiva e debba essere tutelata al pari di quella fisica, sia in contesti ordinari sia in situazioni di emergenza, favorendo la partecipazione dignitosa delle persone alla vita di comunità.

Nel 2024:

- Gli operatori CRI hanno effettuato 12.694 colloqui di telecompagnia, garantendo a 696 persone un contatto costante e un supporto emotivo continuativo, con una media di circa 18 colloqui per persona;
- La CRN ha erogato 8.869 colloqui di supporto psicologico, raggiungendo 2.142 persone, di cui 1.912 seguite nel tempo.

In questo contesto i progetti di Servizio Civile Universale hanno contribuito alla realizzazione di:

- Mappature dei bisogni della popolazione
- Campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni
- Spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità
- Consegna Farmaci
- Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti
- Attività di inclusione sociale per disabili
- Servizio taxi sociale
- Compagnia a domicilio
- Tele compagnia
- Supporto psicosociale
- Costruzione di reti sociali informali
- Sportello sociale

Nel 2024, la Croce Rossa Italiana ha portato avanti un ampio programma di attività educative e di sensibilizzazione, realizzando 28 progetti e iniziative focalizzati su temi quali la salute, gli stili di vita sani, il primo soccorso, il coinvolgimento giovanile e il volontariato, i cambiamenti climatici e il Diritto Internazionale Umanitario.

L'Associazione ha inoltre promosso oltre 4 campagne di advocacy su questioni umanitarie e sulla sensibilizzazione ai cambiamenti climatici. Nel campo della formazione e della partecipazione giovanile, le Olimpiadi di Primo Soccorso hanno coinvolto più di 8.000 studenti provenienti da 224 istituti scolastici, mentre durante il World Restart a Heart Day sono state sensibilizzate circa 10.000 persone attraverso 100 eventi di piazza. Infine, la Croce Rossa Italiana ha stimolato la conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario con la Gara Nazionale, che ha visto la partecipazione di 140 studenti, contribuendo così a diffondere valori di legalità, protezione e solidarietà.

In questo contesto i progetti di Servizio Civile Universale hanno contribuito alla realizzazione di:

- Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole
- Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute
- Diffusione di buone pratiche anti-contagio
- Corsi di primo soccorso e manovre salvavita
- Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato
- Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della solitudine involontaria
- Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione in ambito inclusione sociale e accettazione dell'altro per ridurre le distanze tra le persone e valorizzarne le differenze
- Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato

In qualità di Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana garantisce una risposta operativa continua, attiva 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, per far fronte a emergenze naturali e antropiche, attraverso il coordinamento dei Comitati CRI sul territorio.

L'organizzazione del sistema di risposta si basa su una rete di strutture centrali e decentrate, in cui collaborano operatori di staff e Volontari, assicurando assistenza sanitaria in emergenza, supporto psicologico e psicosociale, allestimento di strutture di accoglienza per la popolazione colpita, attivazione di campi base per l'alloggio dei soccorritori, operazioni di ricerca e soccorso, servizi di ristorazione in emergenza e potabilizzazione dell'acqua.

Di seguito si riportano principali numeri del sistema di risposta e di gestione delle emergenze nel 2024 registrati nel Bilancio sociale dell'Associazione:

- 3 Centri Operativi Emergenza
- 6 Distaccamenti
- 446 operatori specializzati, tra Volontari e personale dipendente, impiegati dai centri operativi di emergenza
- 93 emergenze ed eventi che hanno richiesto la mobilitazione dei COE
- 1.202 emergenze e mobilitazioni sul territorio nazionale coordinate dalla Sala Operativa Nazionale (SON)
- 15.198 giorni/uomo garantiti dalla CRI nell'ambito delle emergenze e delle mobilitazioni sul territorio nazionale
- 2.511 interventi di disinnescamento ordigni bellici (DOB) realizzati

In questo contesto i progetti di Servizio Civile Universale hanno contribuito alla realizzazione di:

- Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza e all'individuazione dei punti critici per il raggiungimento dei cittadini in eventuale stato di bisogno
- Laboratori di formazione e informazione sui rischi del territorio nelle scuole, inclusi riduzione dei rischi da disastro e adattamento ai cambiamenti climatici
- Sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità, incidenti o infortuni, sia in piazza sia online
- Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid e altre emergenze sanitarie
- Campagne digitali e nelle piazze sulle buone pratiche di protezione civile
- Concorso scuole per la promozione delle buone pratiche di protezione civile
- Assistenza per eventi e manifestazioni sul territorio
- Attività di back office e gestione delle Sale Operative multilivello, sia a livello regionale sia locale
- Coordinamento territoriale dell'emergenza
- Servizio Emergenza: interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche e stabilizzazione dei pazienti
- Attività di prima assistenza a favore della popolazione in condizioni di fragilità sociosanitaria, inclusa distribuzione di pasti caldi e beni di prima necessità

La Croce Rossa Italiana integra la protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza delle persone nella propria missione di alleviare le sofferenze umane. Dal 2021 ha adottato una Politica Ambientale per ridurre l'impatto ecologico delle attività, promuovere la sostenibilità tra partner e volontari e monitorare le emissioni di carbonio. Nel 2024, tra le principali iniziative, spiccano l'elaborazione di un Piano d'Azione sulla sostenibilità e il calcolo dell'impronta di carbonio.

I progetti di Servizio Civile hanno contribuito a potenziare le attività operative dell'Associazione in ambito Ambientale.

Il progetto presentato al Bando ordinario ha mirato a rafforzare il coordinamento tra il Comitato nazionale e i Comitati regionali per promuovere, a livello territoriale, la consapevolezza della società civile sull'importanza degli stili di vita sostenibili e delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, preparando le comunità locali a convivere con i loro impatti.

Nel quadro del bando speciale di Servizio Civile Ambientale, sono stati realizzate due linee di intervento: una ha previsto laboratori su cambiamenti climatici e migrazioni, attività di educazione ambientale nelle scuole e in eventi pubblici, campagne per la promozione di buone pratiche ecologiche e la pubblicazione dei risultati in collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali; la seconda ha riguardato la ricognizione dei rischi climatici sul territorio, iniziative di riduzione del rischio e adattamento, campagne di sensibilizzazione sulla Protezione Civile e la divulgazione dei risultati progettuali.

8. COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI



Nel corso del Servizio Civile Universale, gli Operatori Volontari hanno rafforzato le proprie competenze sociali e relazionali. I dati emersi dai questionari e dai risultati della formazione evidenziano relazioni positive con i Volontari di Croce Rossa Italiana, le figure professionali di riferimento e gli OLP. Questo ha favorito lo sviluppo di una maggiore empatia, capacità comunicative, ascolto attivo e gestione delle relazioni interpersonali.

Inoltre, gli Operatori Volontari hanno acquisito o migliorato le proprie abilità nel lavoro di squadra, imparando a collaborare efficacemente e a valorizzare le risorse condivise. Dai questionari emerge una generale soddisfazione rispetto alle dinamiche di gruppo vissute, con un significativo potenziamento della capacità di aggregazione, interazione e cooperazione con colleghi e operatori esterni.

Dal punto di vista delle competenze individuali, gli Operatori Volontari hanno sviluppato iniziativa, capacità organizzative e autonomia gestionale. Il percorso ha contribuito ad accrescere la fiducia in sé stessi: se nei test iniziali molti dichiaravano timori e insicurezze rispetto alla propria capacità di affrontare l'esperienza, il supporto del personale di Croce Rossa Italiana ha permesso loro di integrarsi nel gruppo, completare con successo il percorso e instaurare relazioni positive con i beneficiari delle attività.

Di seguito una panoramica delle competenze che gli Operatori Volontari hanno avuto modo di sperimentare durante l'anno:

- ✓ Sviluppo di capacità di comunicazione interpersonale e di massa;
 - ✓ Capacità di lavorare in gruppo;
 - ✓ Capacità relazionali ed organizzative;
 - ✓ Capacità di autoapprendimento e creatività;
 - ✓ Capacità di ricerca e indagine;
 - ✓ Capacità logistiche e organizzative;
 - ✓ Cooperazione e gestione di contatti con enti, associazioni e istituzioni;
 - ✓ Sviluppo di capacità di pianificazione;
 - ✓ Sviluppo di contenuti adatti alla promozione della sana alimentazione;
 - ✓ Saper rilevare i parametri vitali;
 - ✓ Capacità di analisi, diagnostiche e di problem solving;
 - ✓ Capacità di lavorare sotto stress ed in emergenza;
 - ✓ Capacità di lavorare con 'target' fragili ed in contesti di emergenza;
 - ✓ Capacità di agire in autonomia e in maniera responsabile;
 - ✓ Capacità di lavorare in team;
 - ✓ Affidabilità;
 - ✓ Capacità di apprendimento;
 - ✓ Capacità di gestire le emozioni e lo stress;
 - ✓ Capacità comunicative;
 - ✓ Capacità di iniziativa;
 - ✓ Creatività.
-

9. CONCLUSIONI



In conclusione, il Servizio Civile Universale per l'anno 2023–2024 si conferma un'esperienza di straordinario valore, capace di generare ricadute positive sia per gli Operatori Volontari sia per la Croce Rossa Italiana e, più in generale, per le comunità coinvolte. L'impegno, l'entusiasmo e il senso di responsabilità dimostrati dai giovani hanno contribuito in maniera significativa al rafforzamento dei servizi erogati sul territorio, favorendo al contempo una crescita del capitale sociale e relazionale nei contesti di riferimento. L'esperienza del Servizio Civile si traduce infatti in un percorso di maturazione personale e civica: i giovani coinvolti sviluppano maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società, acquisiscono strumenti utili per leggere i bisogni del territorio e comprendono di poter incidere concretamente sulla realtà che li circonda. Partecipare attivamente alla vita sociale, impegnarsi nel volontariato e mettere a frutto le competenze apprese rappresentano esiti tangibili di un percorso che lascia un segno duraturo, sia sul piano umano sia su quello professionale. Tale consapevolezza costituisce un patrimonio prezioso per la collettività, poiché alimenta dinamiche virtuose di solidarietà, corresponsabilità e partecipazione attiva. Anche attraverso i bandi straordinari, la Croce Rossa Italiana ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione del Servizio Civile Universale, rafforzandone la presenza nella società e rispondendo in modo tempestivo a esigenze emergenti dei territori. Questo ha consentito di rafforzare la diffusione della cultura del servizio e della partecipazione attiva nella società, rendendo il Servizio Civile Universale uno strumento sempre più riconoscibile e radicato nei territori. Per la Croce Rossa Italiana, il contributo degli Operatori Volontari si traduce in un significativo valore aggiunto: l'Associazione amplia il proprio impatto, consolida la propria presenza nei territori e si arricchisce di nuove energie, idee e prospettive. L'incontro tra l'esperienza dell'ente e lo slancio dei giovani genera un dialogo intergenerazionale fertile, capace di rafforzare l'identità associativa e di innovare le modalità di intervento. L'esperienza dell'annualità in oggetto conferma dunque il Servizio Civile Universale come uno strumento strategico di cittadinanza attiva, inclusione e sviluppo di competenze, in grado di produrre benefici concreti e duraturi per tutti i soggetti coinvolti e di contribuire, nel tempo, alla costruzione di comunità più coese, partecipi e solidali.

Un'Italia che aiuta

cri.it



Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma
Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma
C.F. e P.IVA 13669721006